

stanza di tre settimane dallo choc dei video virali filmati con

Una giornata di festa che ha visto presenti tutte le delegazioni della

l'assessore all'istruzione del Comune di Salerno, Eva Avossa, che

L'ALLARME

La cerimonia per l'inizio dell'an-

NON TANTE DONNE  
DALLA REALTÀ VIRTUALE»

verno deve intervenire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Donne e lavoro, la rivoluzione rosa non decolla

IL FORUM

Diletta Turco

Le difficoltà di accesso al mondo del lavoro, soprattutto in età giovane, e la disparità di stipendio con i colleghi uomini a parità di mansione. Quindi le aziende rosa, anche in settori nuovi, non necessariamente legati all'universo femminile. Sono stati i temi del forum mediterraneo dell'associazione italiana donne imprenditrici e direttrici d'azienda Aidda Salerno, svoltosi ieri al Marina d'Arechi Port Village. Il forum, organizzato nell'ambito del progetto-rete di associazioni femminili #inclusionedonna, ha approfondito sotto vari aspetti la condizione economica e sociale delle donne. Ad aprire i lavori, Antonella



Chechile, referente di Aidda Salerno, e Lea D'Agostino, presidente della sezione salernitana. «Ancora oggi - ha detto la Checchile - le donne sono poco rappresentate in ogni ambito di rilievo, sia lavorativo che istituzionale. Ecco perché sono quanto mai necessari interventi per ristabilire l'uguaglianza tra i generi da tutti i punti di vista». Stesso concetto approfondito dalla presidente di Aidda Campania, Concita De Vitto.

**CONVENTION AIDA  
AL MARINA D'ARECHI  
«IN CAMPANIA  
TANTE TITOLARI  
D'IMPRESA MA ANCORA  
POCHE OCCASIONI»**

IL DIBATTITO

Presenti il primo cittadino Napoli, il parlamentare De Luca, e il presidente di Confindustria Prete. «La Campania - ha sottolineato Prete - ha un alto indice di presenza di imprese femminili, superiore al 22 per cento. Rispetto ad una media italiana del 21 e una media, in Lombardia, del 18 per cento. Le donne non primeggiano solo nei servizi, legati al benessere e alla salute, ma anche in un settore rivoluzionato, come l'agricoltura». Un dato, quello dell'alto tasso di imprese guidate da donne che, per Carla Delfino, vicepresidente nazionale Aidda, «È frutto della necessaria iniziativa che le donne devono trovare, per crearsi un lavoro perché altrimenti nelle aziende c'è forte difficoltà ad essere assunte». Ecco perché il lavoro per una vera integrazione

ne è ancora da fare. Soprattutto nelle zone del Mezzogiorno, dove, c'è anche un'altra piaga che affligge la popolazione femminile e cioè «la violenza di genere - ha sottolineato Rosetta D'Amelio, presidente del consiglio della Regione Campania - in Campania c'è l'osservatorio specifico su questo tema, e una delle cose che evidenziamo spesso è che le donne non denunciano i loro carnefici perché sono madri senza un lavoro e, quindi, senza fonte di sostentamento per i propri figli in caso di denuncia, e quindi separazione. C'è bisogno di un lavoro immane su questo aspetto, soprattutto da un punto di vista culturale». Al termine del forum, la marina manager Anna Cannavacciuolo, ha consegnato il premio Aidda a Sofia Colasante, 28enne stilista originaria di Nocera Inferiore che si è contraddistinta per il suo stile e per la sua ricerca di materiali sempre più innovativi e naturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA